ASSOCIAZIONE NAZIONALE CASE DELLA MEMORIA

COMUNICATO STAMPA
(con preghiera di pubblicazione e diffusione)

"Flussi di Memoria: Firenze 1966-2026": ecco gli altri eventi in programma

Il 5 novembre prossimo appuntamento con "Flussi di Memoria: Firenze 1966-2026", iniziativa promossa da Associazione Nazionale Case della Memoria e Casa Studio Piero Bargellini

Firenze, 3 novembre 2026 – Ancora altri appuntamenti in programma nel calendario di **"Flussi di Memoria: Firenze 1966-2026".**

Giovedì 5 novembre (ore 17), la **Biblioteca delle Oblate** ospiterà la presentazione del volume "Voci dall'Alluvione - Lettere al Sindaco Piero Bargellini e a sua moglie Lelia", a cura di **Annegret Hoehler curatrice dell'archivio della Casa Studio di Piero Bargellini**. A seguire la stessa **Annegret Hoehler** e **Neri Binazzi** dell'Università degli Studi di Firenze con un intervento su "Quale lingua per il sindaco?". Letture e voci di **Dimitri Frosali e Roberta Pratesi**. Al centro del libro ci sono le lettere inviate tra il 1966 e il 1967 a Piero Bargellini e alla moglie Lelia, conservate nell'archivio personale del "sindaco dell'alluvione". Sono documenti che raccontano direttamente la dimensione umana della catastrofe: le richieste di aiuto, le difficoltà quotidiane, le perdite subite dalla popolazione e, insieme, la grande ondata di solidarietà proveniente da tutta Italia e dall'estero.

Venerdì 6 novembre (ore 17) a **Palazzo Medici Riccardi** si terrà un evento istituzionale, tra musica e parole. Il concerto, coordinato dal **Maestro Gregorio Nardi**, accompagnerà la lettura di alcuni brani tratti da "Voci dall'Alluvione-Lettere al Sindaco Piero Bargellini e a sua moglie Lelia". **Alexander Sardon Trampus** sarà al violino e **Simone Librale** al pianoforte. Lettura con **Dimitri Frosali, Elena Bagni, Roberta Pratesi.**

All'iniziativa sono stati invitati il presidente della Regione Toscana **Eugenio Giani** e la sindaca di Firenze **Sara Funaro**.

«Il ricordo dell'alluvione del '66 è un'occasione per riflettere su quanto è accaduto, anche alla luce dei cambiamenti climatici attuali – afferma **Adriano Rigoli**, presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria -. Il passato dovrebbe servire non solo come memoria ma anche come insegnamento per evitare di ritrovarsi anche oggi nella solita situazione».

«La memoria dell'alluvione ci consegna un'eredità fondamentale, di partecipazione e riscatto – sottolinea **Marco Capaccioli**, vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria –. Il programma di appuntamenti che proponiamo in questa occasione nasce proprio dall'esigenza di riaffermare la memoria come bene comune, indispensabile per affrontare le sfide ambientali che il presente ci pone».

Il progetto comprende anche una serie di **Percorsi di Memoria** dedicati al patrimonio culturale colpito dall'alluvione e alla figura di Piero Bargellini. Tra le iniziative figura l'esposizione "**Danneggiato dall'alluvione del 4 Nov. 1966**", titolo che si rifà al contrassegno ufficiale apposto sui volumi e sui libri storici sommersi dal fango e dall'acqua. Saranno esposti libri rimasti gravemente danneggiati e volutamente non restaurati, accanto ad altri tornati alla loro originaria funzione grazie al lavoro dei restauratori. Due modi diversi di raccontare la stessa storia: da una parte la forza distruttiva dell'acqua e del fango, dall'altra la capacità di recuperare e conservare il patrimonio culturale.

UFFICIO STAMPA
etaoin media & comunicazione
via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070
Lisa Ciardi e-mail: lisa@etaoin.it | mobile: 339.7241246

Sono inoltre previste aperture straordinarie e visite alla **Casa Studio di Piero Bargellini**, il luogo nel quale il sindaco affrontò le ore più drammatiche dell'emergenza. Attraverso gli ambienti, i documenti e le testimonianze sarà possibile ricostruire il ruolo di Bargellini durante l'alluvione e il rapporto con la città nei giorni del novembre 1966. Insieme allo studio Bargellini compongono l'itinerario, denominato "**1966. D'acqua e fango**", la **Casa di Leonetto Tintori a Prato** (riferimento imprescindibile per il recupero delle opere d'arte attraverso nuove tecniche dell'epoca), **la Casa di Indro Montanelli a Fucecchio** (il giornalista che diede voce ai fiorentini sulle pagine del Corriere della Sera) e la **Casa di Robert Browning ed Elizabeth Barrett** a Firenze, specchio significativo del fenomeno degli "angeli del fango".

Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete ***129 case museo*** *in* ***16 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Campania, Molise, Puglia, Calabria, Sicilia e Sardegna)*** *che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana:* ***Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi, Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti, Augusto e Anna Maria Radicati, Carlo Mattioli, Michelangelo Buonarroti, Sofia ed Emanuele Cacherano di Bricherasio, Michele De Napoli, Aurelio Saffi, Giuseppe Garibaldi, Francesco Baracca, Giovanni Verità, Ugo Tognazzi, Salvatore Quasimodo, Cosimo Della Ducata, Tullio Vietri, Galileo Galilei, Giovanni Michelucci, Rosario Livatino, Tonino Guerra, Giuseppe Puglisi, Giuseppe Berto, Vittorio Mazzucconi, Giuseppe Tomasi di Lampedusa, Papa Pio X, Quinto Martini, Mario Bertozzi, Lorenzo Campeggi, Gaspare Spontini, Fosco Maraini, Renzo Savini, Paolo Liverani, Suor Rosa Roccuzzo, Giuseppe Diotti, Franco e Lidia Luciani, Mario Coppetti, Francesco Arata, Raffaello Piraino, Carlo Maria Martini, Francesco Petrarca, Luigi Mallé, Vincenzo Florio, Domenico Mondo, Gino Augusti, Laura Towne Merrick, Gino Covili, Angelo Morbelli, Ugo da Como, Luciano Vistosi, Guerrino Tramonti, Giuseppe Pascucci, Ugo Guidi, Cosmo de Horatiis, Elisa Springer, Italo Bolano, Papa Luciani, Grazia Deledda, Torre degli Oselletti, Villa Brandi, Rocca Senese, Giacomo Matteotti, Giuseppe Mazzini, Carlo Pepi, Roberto Murolo e con Fondazione Tito Schipa, Casa Thule di Tommaso Romano, lo Studio d'Artista di Vincenzo Balena, Casa museo "Poesia" del pittore Vittorio Sodo, Casa museo Leo Amici, Casa Gian Franco Morini "Il Giardino dell'Arte", il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi), il Cimitero degli Allori a Firenze.***

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale, partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia ed è "istituzione cooperante" del Programma UNESCO "Memory of the World" (sottocomitato Educazione e Ricerca). ***Info:*** ***www.casedellamemoria.it***

UFFICIO STAMPA
etaoin **etaoin media & comunicazione**
via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070
Lisa Ciardi e-mail: lisa@etaoin.it | mobile: 339.7241246